



L'orizzonte, sospeso tra acqua e aria, di fronte alla terrazza di Erosantorini. Davanti alla piscina, il cemento riflette la luce con gli stessi toni del mare sotto il sole del pomeriggio. I tappeti dipinti sul pavimento e gli imbottiti Solo Athens rivestiti con tessuti custom made, tutto su design di Paola Navone, definiscono un salotto open air.

302 ELI DECOR

SUMMER ADDRESS

Relax in controluce

Perso nel blu delle Cicladi, tra superfici bianche e rocce vulcaniche nere, un resort a Santorini di sole cinque stanze. Ce lo racconta Paola Navone

testo di Flavia Giorgi



Courtesy Design Hotels™



Ombra e luce si alternano, nei colori e nei materiali, per dialogare con la natura del luogo. Creando angoli protetti di quiete e scenografiche aperture sul paesaggio



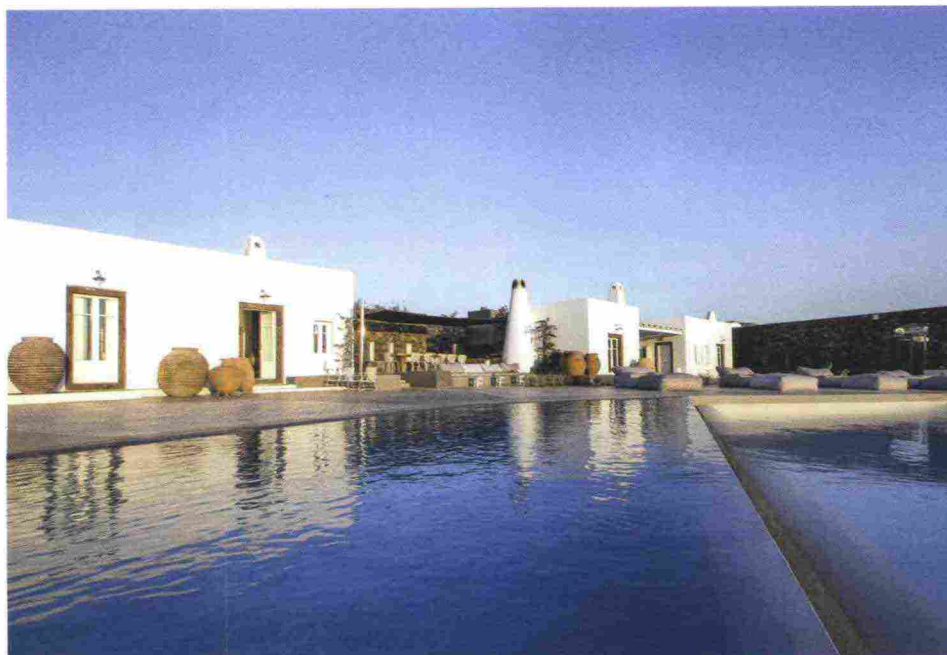
Con superfici dai 45 ai 95 mq, le suite trovano posto dentro edifici indipendenti. Cortili interni attrezzati con pezzi outdoor di Serax (sopra) e soggiorni-pranzo all'aperto (a sinistra, intorno al tavolo, sedie Emu) completano la dotazione delle camere arredate con letti di Letti&Co e con luci Lampe Gras. Anche nei bagni il design d'interni della Navone punta su una palette di bianchi e grigi, tra lavabi Flaminia e rubinetteria Stella.

SUMMER ADDRESS



Courtesy Design Hotels™

SUMMER ADDRESS



A pochi chilometri da Fira, città principale dell'isola di Santorini, il resort sorge in località Mesaria, immerso nel verde di una tenuta di 8.000 mq. Il complesso è stato progettato dal duo ateniese Zafeiria Gavriil e Liana Loukou a partire da edifici preesistenti. Oltre alla vasta piscina comune, le suite sono dotate di minipool private.

Bagnati dalla infinity pool che si snoda a cascata su tre livelli, i volumi candidi degli edifici progettati da x2architecture si intonano allo stile cubista dell'arcipelago

"La Grecia è uno dei Paesi in cui le radici di una nomade come me sono andate un po' più in profondità", ammette Paola Navone. Senza smettere di girare il mondo, in questa terra la designer italiana ha spesso alternato il tempo del lavoro con quello privato del riposo, ma non si è mai abituata alla sua grande bellezza. Ed è una sensazione di stupore quella che descrive parlando del primo sopralluogo compiuto a Mesaria, sull'isola più meridionale delle Cicladi, nel golfo dove stava per nascere il resort Erosantorini. "All'arrivo ci siamo trovati davanti un luogo unico, immerso in una natura spettacolare e con una vista mozzafiato sul cratere del vulcano. Ce ne siamo innamorati". Ognuna nel proprio raggio d'azione - Navone per l'interior design e il duo ateniese di x2architecture, Zafeiria Gavriil e Liana Loukou, nel campo dell'architettura - le progettiste hanno coltivato questa emozione speciale, inventando e valorizzando ogni dettaglio per coinvolgere l'ospite in un crescendo di meraviglia. A partire dall'ingresso nella vasta proprietà tra i vigneti, dove il muro di cinta di pietre vulcaniche nere si dirama e prosegue in discesa lungo la collina come un corridoio all'aperto: "Una sorta di percorso iniziatico tra due ali scure, tra luce e ombra, che conduce alla rivelazione della strepitosa apertura sul mare", spiegano Gavriil e Loukou. Lo stesso muro diventa poi sfondo dei volumi che ospitano le suite, creando sul retro introspettivi cortili privati al riparo dal sole. Bianchi, squadrati, in sintonia con le tipiche architetture di Santorini, i cinque edifici condividono sul fronte la grande terrazza panoramica in cemento, bagnata da una infinity pool che degrada a cascata verso l'Egeo. Un salotto all'aperto, che nei tappeti bianchi dipinti sul pavimento e negli imbottiti soffici e

rilassati rivela la firma di Paola Navone: "Abbiamo condiviso un'idea di ospitalità speciale, che ha radici nel piacere tutto mediterraneo di offrire oltre i limiti, ma si traduce anche in semplicità, con la bellezza un po' imperfetta delle cose naturali e il rispetto per le tradizioni", osserva. Una semplicità sofisticata, che infonde agli interni "un'atmosfera serena, delicata e informale, dove i colori rispecchiano la natura del luogo: il bianco delle case isolate, il grigio della pietra locale, il blu del mare e del cielo". Il comfort è a cinque stelle, perché ogni desiderio dell'ospite non va esaudito, va anticipato. Che siano i massaggi e le docce emozionali della Spa, l'ampia selezione di vini pregiati offerta dalla cantina, il ritiro nella quiete della cappella, gli spettacoli sotto le stelle del cinema all'aperto. Nel privato di ogni suite il dubbio è se lasciarsi sedurre dal design o dalle dotazioni hi-tech. "Forse lavorando sulla dimensione micro di sole cinque stanze c'è la possibilità di osare di più, con i materiali, i tessuti, i decori. Ma il mio modo di pensare al design non cambia con la scala del progetto, come non cambiano gli strumenti creativi del mio lavoro. Primo fra tutti la contaminazione tra elementi che appartengono a mondi diversi". È un resort per pochi, Erosantorini, ma l'esiguità dei posti è compensata dall'apertura tutto l'anno. Così, gli innamorati del luogo potranno tornare anche d'inverno. E dopo il tramonto, nel fresco della sera, camminare a piedi nudi sul pavimento riscaldato e finalmente accendere quel focolare scultura sospeso al centro della loro camera. -

Erosantorini, Strada Fira-Pyrgos, Aghia Irini, Mesaria, Santorini, designhotels.com

Courtesy Design Hotels™